

Codice A1813C

D.D. 19 settembre 2025, n. 1829

RD n° 523/1904, LR n° 12/2004 e s.m.i., DPGR n° 10/R del 16/12/2022 Fascicolo TO/AT/5354 - Comuni di Pinerolo, Scalenghe e Piscina "Rinnovo rete idrica Frazioni Riva e Gerbido con interconnessione alla dorsale di Pinerolo - Frossasco" . Pratica TOAT5354 - Autorizzazione idraulica n. 5013/2018. (Rif. SMAT S.p.A. : prog. ATO 1079). Richiesta approvazione proposta alternativa per attraversamento Torrente Lemina...



ATTO DD 1829/A1813C/2025

DEL 19/09/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: RD n° 523/1904, LR n° 12/2004 e s.m.i., DPGR n° 10/R del 16/12/2022

Fascicolo TO/AT/5354 – Comuni di Pinerolo, Scalenghe e Piscina “Rinnovo rete idrica Frazioni Riva e Gerbido con interconnessione alla dorsale di Pinerolo – Frossasco” . Pratica TOAT5354 - Autorizzazione idraulica n. 5013/2018. (Rif. SMAT S.p.A. : prog. ATO 1079). Richiesta approvazione proposta alternativa per attraversamento Torrente Lemina.

Variante progettuale

In data 10.09.2025 prot.n. 92529 (identificata a protocollo regionale con il n. 40368 del 11.09.2025) la **Società Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.** ha presentato domanda di autorizzazione per una variante al progetto di attraversamento del Torrente LEMINA, in Località Ainana nel Comune di Pinerolo (TO), con riferimento all’intervento in oggetto, la cui autorizzazione idraulica n. 5013/2018 è stata rinnovata con DD n° 1192/A1813C/2025.

L’intervento in progetto prevedeva:

- n.1 attraversamento in subalveo con tubazione in acciaio DN 300 mm con scogliera e platea a protezione della condotta idrica, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 2917 del 19/09/2018;

La variante prevede:

- n. 1 attraversamento in subalveo con tubazione in acciaio DN 300 mm, ad una profondità di -1 m dal punto più depresso del fondo alveo, posato con tecnologia no-dig, ovvero mediante Trivellazione Orizzontale Controllata (T.O.C.), anziché mediante scavo tradizionale a cielo aperto, come previsto da progetto iniziale. Nel dettaglio, considerate le abbondanti piogge degli ultimi periodi, caratterizzate da improvvisi ed intensi rovesci anche di breve durata, la possibilità di eseguire l’attraversamento con l’utilizzo della T.O.C. eviterebbe di intervenire sullo stato di fatto dell’alveo del Torrente LEMINA, interessando esclusivamente il sottosuolo, così come da dichiarazione relativa all’analisi progettuale in variante autorizzativa da parte del Responsabile Unico del Procedimento Dott. Ing. Silvano IRALDO.

All'istanza di variante sono allegati gli atti progettuali redatti dal Dott. Ing. Claudio BADARIOTTI.

Il settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art.6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R (di seguito "regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8 – 8111 del 25.01.2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il RD n° 523 del 25/7/1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- Visto l'art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della LR n° 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Vista la L.R. n° 12/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e Regolamento regionale approvato con DPGR n° 10/R in data 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 marzo 2004, n. 12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- Visto il Decreto Legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi";
- Visto il Regolamento Regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001. n. 18/R.", aggiornato alle modifiche del 21/12/2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- Visto il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Vista la Legge Regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- Visto il D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13.;
- Vista la D.D. 12 dicembre 2024, n°2656 ((L.r. 18 maggio 2004, n. 12, articolo 1, comma 2, lettera c). Individuazione del coefficiente di aggiornamento per il triennio 2025-2027 dei canoni delle concessioni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e predisposizione testo coordinato della tabella di cui all'allegato A della l.r. 19/2018.);
- Visto il D.G.R. n. 11-739 del 31/1/2025 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2025-2027;

- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- viste la L.R. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;
- Visto il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi";

determina

1) **di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904** ai soli fini idraulici la Ditta **SMAT S.p.A.** ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche riportate di seguito e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;
- dovranno essere eseguiti accuratamente i calcoli di verifica di stabilità strutturale delle opere di difesa e di sostegno nonché dei manufatti tubolari di attraversamento nei riguardi di tutti i carichi e le azioni di progetto, ai sensi delle Norme Tecniche sulle costruzioni vigenti (D.M. 17/01/2018);
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando l'Amministrazione Regionale da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto art.96 RD 523/1904, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto definitivo, sarà oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione dal Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino;
- la presente autorizzazione ha validità di mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere completati, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;
- il concessionario dovrà dare comunicazione formale al Settore Tecnico Regionale Area

Metropolitana di Torino dell'inizio dei lavori nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori; ad avvenuta ultimazione, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- j. l'intervento deve essere realizzato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- k. il concessionario, sempre previa autorizzazione di questo Settore, deve mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l. questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
- m. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) di concedere alla Società SMAT S.p.A. ai sensi del Regolamento Regionale n° 10/R/2022, l'occupazione dell'area demaniale per la posa di nuova infrastruttura in attraversamento del Torrente LEMINA nel Comune di Pinerolo (TO), come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

Con il presente provvedimento sono autorizzati l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Per quanto non riportato nel presente Atto vale quanto indicato nella DD n. 2917 del 19.09.2018.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Funzionario Istruttore
Arch. Valter PIRILLO

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)
Firmato digitalmente da Daniele Caffarengo